

In allegato alla dichiarazione di Codice fiscale

Relazione tecnica di asseverazione

DATI DEL PROGETTISTA											
il sottoscritto progettista											
Titolo		Cognome		Nome			Codice Fisc	ale			
Data di nasci	ta		Sesso	Luogo di nascita			Cittadinan	za			
Possesso Par	rtita IVA	Partita IVA		Albo o Ordine	Sezione	Regione		Provincia	a Num	nero iscriz	ione
Sede Profess	ionale										
Provincia	Comune		Indirizzo		Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP
Telefono cell	ulare	Telefono fiss	0	Posta elettronica ordinaria			Posta elett	ronica certi	ficata		

N.B. I dati del progettista architettonico coincidono con quelli indicati nell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e di quelle di cui all'articolo 19, comma 6 della Legge 07/08/1990, n. 241, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

	_	immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire di cui la presente relazione e e sostanziale
che le opere ir	_	ono subordinate a rilascio del permesso di costruire in quanto rientrano nella seguente tipologia
di intervento:		
1.1 0		di nuova costruzione
	1.1.1	comma 1, lettera e) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380) costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente
		-
	442 🗆	(Attività n. 9 e n. 11, Tabella A, Sezione II del Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222)
	1.1.2	urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune
	1.1.3	(Attività n. 12, Tabella A, Sezione II del Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222) realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato
		(Attività n. 13, Tabella A, Sezione II del Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222)
	1.1.4	installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione
		(Attività n. 14, Tabella A, Sezione II del Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222)
	1.1.5	installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulottes, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee, salvo che siano installati, con temporaneo ancoraggio al suolo, all'interno di strutture ricettive all'aperto, in conformità alla normativa regionale di settore, e
		per la sosta ed il soggiorno di turisti
		(Attività n. 15, Tabella A, Sezione II del Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222)
		interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualifichino come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale
		(Attività n. 17, Tabella A, Sezione II del Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222)
	1.1.7	realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato
	440 🗆	(Attività n. 18, Tabella A, Sezione II del Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222)
		interventi di trasformazione edilizia urbanistica del territorio non rientranti nelle lettere a), b), c), d), dell'articolo 3, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
		(Attività n. 19, Tabella A, Sezione II del Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222)
	-	Specificare il tipo di intervento
1.2 🔾	interventi d	i ristrutturazione urbanistica
	(articolo 3, o	comma 1, lettera f) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)
		bella A, Sezione II del Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222)
1.3 🔾	interventi di precedente che, limital destinazion	di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero tamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della de d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti
		sensi del Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42
	(Attività n. 8, Tabi	ella A, Sezione II del Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222)

1.4	\circ	interventi assoggettati a segnalazione certificata di inizio attività per i quali, ai sensi dell'articolo 22,							
		comma 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 è facoltà dell'avente titolo							
		richiedere il rilascio del permesso di costruire							
		Specificare il tipo di intervento							
1.5	\circ	varianti in corso d'opera	a permessi di costruire che presentano i c	aratteri delle variazioni essenziali					
		(Attività n. 37, Tabella A, Sezione II de	l Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222)						
1.6	\circ	varianti a permessi di cos	struire comportanti modifica della sagoma	nel centro storico					
		(Attività n. 38, Tabella A, Sezione II de	l Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222)						
1.7	\circ	mutamento di destinazio	one d'uso avente rilevanza urbanistica						
		(Attività n. 39, Tabella A, Sezione II de	l Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222)						
1.8	\circ	interventi realizzati asse	enza o in difformità di permesso di costr	uire, o in difformità da esso, ovvero in					
			otesi di cui, all'articolo 23, comma 1 del [
		·	n difformità da essa, qualora i suddetti ini	·					
			gente sia al memento della realizzazion	•					
		presentazione della richi		ie dello stesso, sia al momento della					
		•	I Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222)						
		(Attività II. 40, Tubella A, Sezione II de	i Decreto legislativo 237 i 1720 i o, 11. 2227						
e che cor	acicto	nno in							
e che coi	131310	JIIO III							
2) Dati ge	omet	trici dell'immobile oggett	o di intervento						
che i dati g	geome	etrici dell'immobile oggetto	o di intervento sono i seguenti:						
Superficie			Volumetria	Numero dei piani					
m²			m³						

2) [2) but geometrici den miniobne oggetto di intervento							
che	che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:							
Super	ficie	Volumetria	Numero dei piani					
m²		m³						
rilev	azione statistica (<i>indata.istat.it/pdc</i>)							
Comp	ilazione del modulo di rilevazione statistica							
0	l'intervento non comporta la realizza ISTAT	azione di nuove volumetrie o nuovi fabbrica	ati, pertanto non è necessaria la rilevazione					
0	l'intervento comporta la realizzazione di nuove volumetrie o nuovi fabbricati, per i quali è necessaria la rilevazione ISTAT							
	Codice ISTAT							

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

Strum	ento ui	rbanistico	Specificare	Zona	Articolo
	PI				
	PIAN	NO PARTICOLAREGGIATO			
	PIAN	NO DI RECUPERO			
	P.I.P)			
	P.E.I	E.P.			
	P.T.0	C.P.			
	Q.T.I	R.P			
	ALTI	RO			
	gettabi	ilità alla Legge regionale 04/04/2019, n. 14			
0	inte	rvento non oggetto della Legge regionale	904/04/2019, n. 14		
0	inte	rvento oggetto della Legge regionale 04/	04/2019, n. 14		
		ogia intervento			
	Prima	casa di abitazione			
	0	si			
	0	no			
	Volum	ne in ampliamento			
	m³				
		ficie in ampliamento			
	m²				
		ntuale di incremento			
	%				
	Utilizz	zo crediti di rinaturalizzazione			
	0	no			
	O	Si			
		Numero di crediti utilizzati			
	impi	ego energia da fonti rinnovabili			
	Tipolo			Potenza	
		eolico		Kw	
		geotermico		Kw	
		biomassa		Kw	
		solare fotovoltaico		Kw	
		solare termico		Kw	
		altro (specificare)		Kw	

4) Barriere architettoniche che l'intervento 4.1 O non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale 4.2 interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto 4.2.1 accessibilità 4.2.2 visitabilità 4.2.3 adattabilità 4.3 O è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati al PDC, soddisfa il requisito di 4.3.1 accessibilità 4.3.2 visitabilità 4.3.3 adattabilità pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto presenta contestualmente al permesso di costruire la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati 5) Sicurezza degli impianti

che l'interver	nto						
5.1 🔾	5.1 O non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici						
5.2 🔾	comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici						
	5.2.1	di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere					
	5.2.2	radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere					
	5.2.3	di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali					
	5.2.4	idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie					
	5.2.5	per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali					
	5.2.6	impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili					
	5.2.7	di protezione antincendio					
	5.2.8	altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale					
		Atra tipologia di impianti					
	nortanto a	i sensi del Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37, l'intervento proposto					
	5.2.8.1 C	·					
	5.2.8.2						
	212.012	5.2.8.2.1 allega i relativi elaborati					

6) Consumi energetici

_	, in materia di risparmio energetico
6.1.1	non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192
6.1.2	
	Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192, pertanto
	6.1.2.1 osono allegate alla presente richiesta di permesso di costruire
	6.1.2.2 Saranno presentate in allegato alla comunicazione di inizio lavori
_	, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili
6.2.1	non è soggetto all'applicazione del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
6.2.2	è soggetto all'applicazione del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28, pertanto
	6.2.2.1 il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e dal Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192 in materia di risparmio energetico
	6.2.2.2 I'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata
	nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del Decreto del Presidente della
	Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192, con
	l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili
che l'intervento	in relazione al miglioramento energetico degli edifici
6.3.1	ricade nell'articolo 14, comma 6 del Decreto legislativo 04/07/2014, n. 102 in merito al computo degli
	spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto
	6.3.1.1 si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20% dell'indice di prestazione
6.3.2	energetica previsto dal Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192
6.3.2	ricade nell'articolo 14, comma 7 del Decreto legislativo 04/07/2014, n. 102 in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto
	6.3.2.1 si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10% del limite di trasmittanza previsto dal Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192
6.3.3	ricade nell'articolo 12, comma 1 del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28 in merito al bonus
	volumetrico del 5%, pertanto
	6.3.3.1 is i certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di
	almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'Allegato 3 del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28

7) Tutela dall'inquinamento acustico che l'intervento 7.1 non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della Legge 26/10/1995, n. 447 7.2 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227 e si allega 7.2.1 documentazione di impatto acustico (articolo 8, commi 2 e 4, Legge 26/10/1995, n. 447) 7.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (articolo 8, comma 3 della Legge 26/10/1995, n. 447) 7.2.3 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (articolo 4, commi 1 e 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227) la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (articolo 8, comma 6 della Legge 26/10/1995, n. 447) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (articolo 8, comma 6 della Legge 26/10/1995, n. 447) non rientra nell'ambito dell'applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997 rientra nell'ambito dell'applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997 8) Produzione di materiali di risulta

che le opere								
8.1	non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo							
8.2	comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'art. 184-bis,							
	com. 1, del Decreto leg	com. 1, del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152, o dell'art. 41-bis com. 1 del Decreto legislativo						
	69/2013 e del Decreto m	ninisteriale 10/08/20	12, n. 161, e inoltre					
	8.2.1 O le opere com	portano la produzio	ne di materiali da sca	avo per un volume inferiore o uguale a				
	6000 m ³ ovv	ero (pur superando t	ale soglia) non sono s	oggette a VIA o AIA				
	8.2.2 O le opere com	portano la produzion	ie di materiali da scav	o per un volume superiore a 6000 m³ e				
	sono soggeti	e a VIA o AIA, e perta	anto, ai sensi dell'arti	colo 184-bis, comma 2-bis del Decreto				
	legislativo 03	3/04/2006, n. 152, e	del Decreto ministe	riale 10/08/2012, n. 161 si prevede la				
	presentazior	e del piano di utilizzo	1					
	8.2.2.1	si comunicano gli	estremi del provve	dimento di VIA o AIA, comprensivo				
		dell'assenso al pian	o di utilizzo dei materi	iali da scavo				
		Protocollo	Data	Ente di riferimento				
8.3	comportano la produzior	ıe di materiali da scav	ıo che saranno riutiliz	zati nello stesso luogo di produzione				
8.4	riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui							
	gestione è disciplinata ai			•				
8.5	= :		=	dall'interessato come rifiuti				
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		0					

9) Prevenzione	e incendi						
che l'intervent	to						
9.1 🔾	non è sogg	getto alle norme di preve	nzione incendi				
9.2 🔾	9.2 O è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto						
9.3 O presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione							
	incendi e						
	9.3.1 O si allega documentazione necessaria all'ottenimento della deroga						
	9.3.2 O la deroga è stata ottenuta con						
		Protocollo		Data			
e che l'interve	nto						
9.4 🔾	non è sogg	getto alla valutazione de	l progetto da parte d	del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi			
	del Decret	o del Presidente della Re	pubblica 01/08/201	1, n. 151			
9.5 🔾	è soggetto	alla valutazione del pr	ogetto da parte del	Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi			
	dell'articol	o 3 del Decreto del Presi	dente della Repubbli	ica 01/08/2011, n. 151 e			
	9.5.1 🔾	si allega documentazio	ne necessaria alla va	alutazione del progetto			
	9.5.2	la valutazione del prog	etto è stata ottenuta	con			
		Protocollo		Data			
9.6 🔾	costituisce	variante e il sottoscritt	o assevera che le mo	odifiche non costituiscono variazione dei requisiti di			
	sicurezza a	antincendio già approvat	i con parere del Com	ando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con			
	Protocollo			Data			
10) Amianto							
10.1		essano parti di edifici co	•				
10.2				ianto e che è stato predisposto, ai sensi dell'articolo			
	256, com	mi 2 e 5 del Decreto leg	islativo 09/04/2008	, n. 81, il piano di Lavoro di demolizione o rimozione			
	dell'amia	_					
		in allegato alla pres					
	10.2.2	sarà presentato 30	giorni prima dell'inizi	o dei lavori			
11) Conformit	à igienico-s	anitaria					
11.1 〇	è conforr	ne ai requisiti igienico-sa	anitari e alle ipotesi d	li deroghe previste			
11.2 🔾		· -	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	esi di deroghe previste e			
	11.2.1	_ '	zione per la richiesta	5 1			
		-					

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica che l'intervento 12.1 non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale 12.2 costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con Protocollo Data 12.3 prevede interventi di minore rilevanza o privi di rilevanza ai sensi dell'articolo 94 bis del Decreto del Presidente della repubblica 06/06/2001, n. 380 e della Deliberazione della Giunta regionale 29/12/2020, n. 1823 e 12.3.1 si allega preavviso e denuncia dei lavori in zona sismica (opzione non ammissibile in caso di varianti in corso d'opera e sanatoria) 12.3.2 il preavviso e denuncia dei lavori in zona sismica verrà presentato prima dell'inizio dei lavori strutturali (opzione non ammissibile in caso di varianti in corso d'opera e sanatoria) 12.3.3 il preavviso e denuncia dei lavori in zona sismica è stata presentata con Protocollo prevede interventi rilevanti per la pubblica incolumità ai sensi dell'articolo 94 bis del Decreto del Presidente della repubblica 06/06/2001, n. 380 e della Deliberazione della Giunta regionale 29/12/2020, n. 1823 e 12.4.1 si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica (opzione non ammissibile in caso di varianti in corso d'opera e sanatoria) 12.4.2 l'autorizzazione sismica è già stata ottenuta con Protocollo Data prevede interventi rilevanti per la pubblica incolumità ai sensi dell'articolo 94 bis del Decreto del Presidente della repubblica 06/06/2001, n. 380 e della Deliberazione della Giunta regionale 29/12/2020, n. 1823 e 12.5.1 si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica (opzione non ammissibile in caso di varianti in corso d'opera e sanatoria) 12.5.2 l'autorizzazione sismica è già stata ottenuta con Protocollo Data 13) Qualità ambientale dei terreni che, in relazione alla qualità ambientale dei terreni 13.1 O l'intervento non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento 13.2 O a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, il terreno non necessita di bonifica, pertanto 13.2.1 si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni 13.3 l'area è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica (articoli 248, comma 2 e 242-bis, comma 4 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152) Data Ente di riferimento

13.4 non interessa aree percorse dal fuoco ai sensi dell'articolo 10 della Legge 21/11/2000, n. 353

14) Opere di urbanizzazione primaria che l'area/immobile oggetto di intervento **14.1** • è dotata delle opere di urbanizzazione primaria 14.2 O non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria **14.2.1** O la loro attuazione è prevista da parte del Comune nel corso del prossimo triennio 14.2.2 O la loro attuazione è contenuta nella convenzione stipulata in data Data 14.2.3 O le stesse non sono necessarie per l'intervento 15) Scarichi idrici che l'intervento, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto 15.1 non necessita di autorizzazione allo scarico 15.2 necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta/ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA) 15.3 necessita di autorizzazione 15.3.1 allo scarico in pubblica fognatura ai sensi del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 15.3.1.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione 15.3.1.2 la relativa autorizzazione è stata ottenuta con Protocollo Data 15.3.2 allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e pertanto 15.3.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione 15.3.2.2 la relativa autorizzazione è stata ottenuta con Protocollo Data 15.3.3 all'allaccio in pubblica fognatura ai sensi della corrispondente normativa regionale e pertanto 15.3.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione 15.3.3.2 la relativa autorizzazione è stata ottenuta con

Protocollo

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

16) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervent	che l'intervento, ai sensi della Parte III del Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42					
16.1 🔾	16.1 O non ricade in zona sottoposta a tutela					
16.2 🔾	ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'articolo 149, Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 e del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31, allegato A e articolo 4					
16.3 🔾	ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e					
10.0	_		o al procedimento semplificato di autorizzazi	ione paesaggistica, e		
		10.3.1.1	necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazi	- T		
		16.3.1.2	l'autorizzazione paesaggistica semplificata	è stata rilasciata con		
			Protocollo	Data		
	16.3.2		o al procedimento ordinario di autorizzazione			
		16.3.2.1	si allega la relazione paesaggistica e la docu	umentazione necessaria ai fini del		
			rilascio dell'autorizzazione paesaggistica			
		16.3.2.2	l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasc			
			Protocollo	Data		
17) Bene sotto	posto ad auto	rizzazione/atto	di assenso della Soprintendenza archeolog	gica/storico culturale		
17) Bene sotto			o di assenso della Soprintendenza archeolog	gica/storico culturale		
	non è sotto	oosto a tutela	o di assenso della Soprintendenza archeolog	gica/storico culturale		
17.1 🔾	non è sotto	oosto a tutela o a tutela	o di assenso della Soprintendenza archeolog cumentazione necessaria ai fini del rilascio de			
17.1 🔾	non è sottop	oosto a tutela o a tutela si allega la doc	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			
17.1 🔾	non è sottop è sottoposto 17.2.1	oosto a tutela o a tutela si allega la doc	cumentazione necessaria ai fini del rilascio de			
17.1 🔾	non è sottop è sottoposto 17.2.1	oosto a tutela o a tutela si allega la doc il parere/nulla	cumentazione necessaria ai fini del rilascio de	el parere/nulla osta		
17.1 🔾	non è sottop è sottoposto 17.2.1 O 17.2.2 O	oosto a tutela o a tutela si allega la doc il parere/nulla	cumentazione necessaria ai fini del rilascio de	el parere/nulla osta		
17.1 O 17.2 O	non è sottop è sottoposto 17.2.1 O 17.2.2 O	posto a tutela o a tutela si allega la doc il parere/nulla Protocollo	cumentazione necessaria ai fini del rilascio de	el parere/nulla osta Data		
17.1 O 17.2 O	non è sottope è sottoposte 17.2.1 O 17.2.2 O	posto a tutela o a tutela si allega la doc il parere/nulla Protocollo	cumentazione necessaria ai fini del rilascio de osta è stato rilasciato con della Legge 06/12/1991, n. 394 (Legge qu	el parere/nulla osta Data		
17.1 O 17.2 O 18) Bene in are che l'immobile corrispondente	non è sottope è sottoposto 17.2.1 O 17.2.2 O a protetta e oggetto dei e normativa re	oosto a tutela o a tutela si allega la doc il parere/nulla Protocollo	cumentazione necessaria ai fini del rilascio de osta è stato rilasciato con della Legge 06/12/1991, n. 394 (Legge qu	el parere/nulla osta Data		
17.1 O 17.2 O 18) Bene in are che l'immobile corrispondente	non è sottop è sottoposto 17.2.1 17.2.2 a protetta e oggetto dei e normativa re non ricade in	posto a tutela o a tutela si allega la doc il parere/nulla Protocollo lavori, ai sensi egionale (l.r 10/2	cumentazione necessaria ai fini del rilascio de osta è stato rilasciato con della Legge 06/12/1991, n. 394 (Legge qu	Data Data Jadro sulle aree protette) e della		
17.1 O 17.2 O	non è sottop è sottoposto 17.2.1 O 17.2.2 O a protetta e oggetto dei e normativa re non ricade in ricade in are edifici	posto a tutela o a tutela si allega la doc il parere/nulla Protocollo lavori, ai sensi egionale (l.r 10/2 n area tutelata ea tutelata, ma	cumentazione necessaria ai fini del rilascio de osta è stato rilasciato con della Legge 06/12/1991, n. 394 (Legge qu 2003 e s.m.i.) le opere non comportano alterazione dei luc	Data Data Jadro sulle aree protette) e della		
17.1 O 17.2 O 18) Bene in are che l'immobile corrispondente 18.1 O	non è sottope è sottoposto 17.2.1 O 17.2.2 O a protetta e oggetto dei e normativa re non ricade in are edifici ricade in are	posto a tutela o a tutela si allega la doc il parere/nulla Protocollo lavori, ai sensi egionale (l.r 10/2 n area tutelata ea tutelata, ma	cumentazione necessaria ai fini del rilascio de osta è stato rilasciato con della Legge 06/12/1991, n. 394 (Legge qu 2003 e s.m.i.) le opere non comportano alterazione dei luc	Data Data Jadro sulle aree protette) e della Data Data Data		
17.1 O 17.2 O	non è sottope è sottoposto 17.2.1 O 17.2.2 O a protetta e oggetto dei e normativa re non ricade in ricade in are edifici ricade in are 18.3.1 O	posto a tutela o a tutela si allega la doc il parere/nulla Protocollo lavori, ai sensi egionale (l.r 10/2 n area tutelata ea tutelata, ma ea tutelata, è sot si allega la doc	cumentazione necessaria ai fini del rilascio de osta è stato rilasciato con della Legge 06/12/1991, n. 394 (Legge qu 2003 e s.m.i.) le opere non comportano alterazione dei luctoposto alle relative disposizioni cumentazione necessaria ai fini del rilascio de	Data Data Jadro sulle aree protette) e della Data Data Data		
17.1 O 17.2 O	non è sottope è sottoposto 17.2.1 O 17.2.2 O a protetta e oggetto dei e normativa re non ricade in are edifici ricade in are	posto a tutela o a tutela si allega la doc il parere/nulla Protocollo lavori, ai sensi egionale (l.r 10/2 n area tutelata ea tutelata, ma ea tutelata, è sot si allega la doc il parere/nulla	cumentazione necessaria ai fini del rilascio de osta è stato rilasciato con della Legge 06/12/1991, n. 394 (Legge qu 2003 e s.m.i.) le opere non comportano alterazione dei luc	Data Data		
17.1 O 17.2 O	non è sottope è sottoposto 17.2.1 O 17.2.2 O a protetta e oggetto dei e normativa re non ricade in ricade in are edifici ricade in are 18.3.1 O	posto a tutela o a tutela si allega la doc il parere/nulla Protocollo lavori, ai sensi egionale (l.r 10/2 n area tutelata ea tutelata, ma ea tutelata, è sot si allega la doc	cumentazione necessaria ai fini del rilascio de osta è stato rilasciato con della Legge 06/12/1991, n. 394 (Legge qu 2003 e s.m.i.) le opere non comportano alterazione dei luctoposto alle relative disposizioni cumentazione necessaria ai fini del rilascio de	Data Data Jadro sulle aree protette) e della Data Data Data		

19) Bene sottop	iosto a vincoi	o idrogeologico					
che, ai fini del v	incolo idrogeo	ologico, l'area oggetto di intervento					
19.1 O non è sottoposta a tutela							
19.2	è sottoposto a tutela, e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui all'articolo 61,						
.5.2							
19.3 🔾	comma 5 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio decreto legislativo 30/12/1923, n. 3267 19.3						
19.5	•						
		legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio decreto legislativo 30/12/1923, n. 3267					
	19.3.1	G					
	19.3.2	l'autorizzazione è stata rilasciata con Protocollo Data					
		Protocollo	Data				
20) Bene sottop	osto a vincol	o idraulico					
_		ico, l'area oggetto di intervento					
20.1 🔾	non è sottop	osta a tutela					
20.2	è sottoposta	a a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cu	i al comma 2 dell'articolo 115 del				
	Decreto legi	slativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio decreto 25/07/1904,	n. 523				
	20.2.1	contestualmente presenta la documentazione nec					
	dell'autorizzazione						
	(presentare separatamente la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione)						
	20.2.2 O l'autorizzazione è stata rilasciata con						
	LUILIE O	Protocollo	Data				
		Troceone	Juliu				
21) Zona di cons	servazione "N	latura 2000"					
che, ai fini dell	la zona speci	ale di conservazione appartenente alla rete "Natura 200	0" (Decreto del Presidente della				
Repubblica 08/	09/1997, n. 3	57 e Decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003,	n. 120) l'intervento				
		tto a Valutazione d'incidenza (VINCA)	·				
21.2		Valutazione d'incidenza (VINCA)					
2112	21.2.1		al progetto				
	21.2.2	la valutazione d'incidenza è stata effettuata con	ei progetto				
	21.2.2		Data				
		Protocollo	Data				
22) Fascia di ris	petto cimiter	iale					
che in merito al	la fascia di ris	petto cimiteriale (articolo 338 del Regio decreto 27/07/193	34, n. 1265)				
22.1 🔘		non ricade nella fascia di rispetto					
22.2 〇		ricade nella fascia di rispetto ed è consentito					
22.3		ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito					
22.5	22.2.1	si allega la documentazione necessaria per la richiesta di d	eroga				
	22.2.1		ici 08a				
	22.2.2	la deroga è stata rilasciata con	Date				
		Protocollo	Data				

23) Aree a rischio di incidente rilevante che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (Decreto legislativo 26/06/2015, n. 105 e Decreto ministeriale 09/05/2001): 23.1 O nel Comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante 23.2 nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale 23.2.1 O l'intervento non ricade nell'area di danno 23.2.2 O l'intervento ricade in area di danno 23.2.2.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal comitato tecnico regionale 23.3 O nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale 23.3.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal comitato tecnico regionale 24) Altri vincoli di tutela ecologica che l'area/immobile oggetto di intervento: 24.1 O non è soggetta ad altri vincoli di tutela ecologica 24.2 O risulta assoggettata ai seguenti vincoli 24.2.1 fascia di rispetto dei depuratori (Punto 1.2, Allegato 4 della Deliberazione del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque 04/02/1977) 24.2.2 a fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (articolo 94, commi 1 e 6, del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152) **24.2.3** altro vincolo di tutela ecologica (specificare) Altro vincolo di tutela ecologica In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli abilitato si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso 24.2.4 25) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture che l'area/immobile oggetto di intervento: 25.1 onn è soggetta ad altri vincoli di tutela funzionale risulta assoggettata ai seguenti vincoli: 25.2.1 stradale (Decreto ministeriale 01/04/1968, n. 1404, Decreto del Presidente della Repubblica 16/12/1992, n. 495) ferroviario (Decreto del Presidente della Repubblica 11/07/1980, n. 753) 25.2.2 25.2.3 elettrodotto (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08/07/2003) 25.2.4 gasdotto (Decreto ministeriale 24/11/1984) 25.2.5 militare (Decreto legislativo 15/03/2010, n. 66) aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'articolo 707 del Codice della navigazione, 25.2.6 specifiche tecniche ENAC) urbanistico - territoriale (Legge urbanistica regionale (LUR), Quadro Territoriale 25.2.7 Regionale a valenza paesaggistica (QTRP) e Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)) altro vincolo di tutela funzionale (specificare) 25.2.8 Altro vincolo di tutela funzionale In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli 25.2.(1-8).1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli abilitato

25.2.(1-8).2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

26.1 O non si richiede l'accertamento dell'esistenza o meno dell'uso civico ai sensi della L. 1766/1927, del regolamento di attuazione n. 332/1928 e della l.r. 18/2007 26.2 O si richiede l'accertamento dell'esistenza o meno dell'uso civico ai sensi della L. 1766/1927, del regolamento di attuazione n. 332/1928 e della l.r. 18/2007 NOTE: Note

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli art 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui all'articolo 19, comma 1 della Legge 07/08/1990, n. 241

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento edilizio comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della Legge 07/08/1990, n. 241.

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE						
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI E' PREVISTO			
✓	elaborati grafici dello stato di fatto e progetto	-	sempre obbligatori			
✓	documentazione fotografica	-	sempre obbligatori			
	relazione geologica	-	se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la relazione geologica			
	relazione geotecnica	-	se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica			
	modello ISTAT	1)	per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (articolo n. 7 del Decreto legislativo 06/09/1989, n. 322)			
✓	autocertificazione relativa alla compatibilità con la strumentazione urbanistica	3)	sempre obbligatorio			
	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi accessibilità	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380			

barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi visitabilità	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi adattabilità	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
progetto degli impianti	5)	se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37
relazione tecnica sui consumi energetici	6)	se intervento è soggetto all'applicazione del Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192 e/o del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28
documentazione di impatto acustico	7)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, commi 2 e 4 della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con il contenuto dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227
valutazione previsionale di clima acustico	7)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, comma 3 della Legge 26/10/1995, n. 447
dichiarazione sostitutiva	7)	se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (assoluti e differenziali): articolo 4, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227 ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227, e rispetta i limiti di rumore individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (assoluti e differenziali): articolo4, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227
documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	7)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, comma 6, della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con il contenuto dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227
documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'articolo 3 e dell'articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151
documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151
piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'articolo 256 del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81
documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al Decreto Ministeriali 05/07/1975 e/o del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81 e/o del Regolamento edilizio
documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica per interventi rilevanti	12)	se l'intervento prevede opere rilevanti da autorizzare ai sensi dell'articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380

	documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica per interventi in ambiti da consolidare	12)	se l'intervento prevede opere in ambiti da consolidare da autorizzare ai sensi dell'articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380		
	preavviso e denuncia dei lavori in zona sismica	12)	se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o certificazione di sopraelevazione ai sensi dell'articolo 90		
	risultati delle analisi ambientali dei terreni	13)	se a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate viene dichiarato che il terreno non necessita di bonifica occorre allegare i risultati delle analisi ambientali dei terreni		
	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione per scarichi idrici	15)	se il progetto prevede scarichi da autorizzare		
VINCOLI					
	relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata	16)	se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31)		
	relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica	16)	se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica		
	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	17)	se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42		
	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	18)	se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della Legge 06/12/1991, n. 394		
	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	19)	se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152		
	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	20)	se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del Decreto legislativo 03/04/2006, n.		
	documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	21)	152 e al Regio decreto 25/07/1904, n. 523 se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"		
	documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	22)	se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del Regio decreto 27/07/1934, n. 1265		
	documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	23)	se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante		
	documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica	24)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)		
	autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica	24)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)		
	documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela funzionale	25)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)		
	autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale	25)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)		
	documentazione relativa alla richiesta di accertamento dell'uso civico	26)	ove prevista		
	altro (specificare)	-			

Mirano		
Luogo	Data	il progettista